

TRALECARTE 5

Bollettino di informazione sui fondi speciali e gli archivi culturali della Biblioteca dell'Università Cattolica di Milano

Si parla di: *Lettere autografe di Ada Negri nel fondo Guariglia; Una lettera autografa di Francesco Pertusati nella Miscellanea Padri Oblati; Spoglio bibliografico Miscellanea Padri Oblati, Serie I, voll. 11-12.*

1. Autografi di Ada Negri nel fondo Guglielmo Guariglia

All'indomani della scomparsa del prof. Guglielmo Guariglia, sopraggiunta nel 1993, un insieme di documenti eterogenei è pervenuto alla Biblioteca d'Ateneo unitamente ad alcuni opuscoli appartenuti allo studioso. Guariglia era nato a Crocetta del Montello (Treviso) nel 1909 e venne ordinato sacerdote nel 1933. Si laureò nel 1937 in Lettere presso l'Università Cattolica con una tesi su *Galvano Fiamma e la sua opera storica* e insegnò Lettere nel Seminario vescovile di Treviso fino al 1956, anno in cui poté pubblicare il suo studio sul messianismo russo, frutto del Corso di perfezionamento in Storia delle religioni dell'Università di Padova, con il quale vinse il premio nazionale "Iginò Righetti". Nell'ottobre di quell'anno venne inviato dal vescovo di Treviso e per iniziativa di padre Gemelli a frequentare i corsi dell'Istituto di Etnologia dell'Università di Vienna. L'anno successivo (1957) vi si laureò in Filosofia (con specialità Etnologia: la disciplina non aveva ancora una piena autonomia accademica), con una tesi sui movimenti profetico-salvifici presso i popoli primitivi. Si recò successivamente a Parigi per seguire i corsi di André Leroi-Gourhan e di Jean Guiart, e in quella città intrattenne rapporti con Claude Lévi-Strauss, Georges Balandier e Alfred Métraux. Il lavoro di Guariglia ebbe vasta eco internazionale e, tornato in Italia, fondò la prima cattedra di Etnologia in Università Cattolica, dove insegnò fino al 1985. Tra i suoi studi ricordiamo *Il messianismo russo*, Roma, Studium, 1956; *Che cosa è l'etnologia*, Milano, Vita e Pensiero, 1962; *Le conquiste attuali dell'etnologia*, Milano, Vita e Pensiero, 1967; *L'etnologia: ambito, conquiste, sviluppi*, Milano, Pime, 1967; *Il mondo spirituale dei primitivi*, Milano, Ares, 1967; *Gli Igbo della Nigeria suborientale. La religione tradizionale: ri-*

cerca dell'equilibrio cosmico, Como, Cairoli, 1969; *Buddhismo: il problema del dolore e la suprema illuminazione alla luce dell'etnologia e della storia delle religioni*, Milano, Nuove edizioni Duomo, 1985.

Il fondo oggi conservato presso la Biblioteca d'Ateneo comprende la strumentazione utilizzata dal prof. Guariglia durante le lezioni, composta da registrazioni audio e, soprattutto, video dei riti, degli usi e dei costumi di popoli primitivi in varie parti del mondo, alle quali egli aveva assistito nei suoi molteplici viaggi di studio. Oltre ai numerosi filmati è presente una documentazione fotografica su diapositive in diverse centinaia di unità. È allo studio un progetto di trasferimento su nuovi supporti di questa documentazione.

Mons. Guariglia e Ada Negri si scambiarono una breve corrispondenza tra la fine del 1939 e il gennaio del 1941, anni che videro l'inizio del Secondo conflitto mondiale e che furono tra gli ultimi vissuti dalla poetessa. Lo studioso, allora un giovane sacerdote di circa trent'anni, insegnava Lettere al Seminario arcivescovile di Treviso. Le carte pervenute alla Biblioteca d'Ateneo conservano due minute di lettere di Guariglia, quattro tra lettere e biglietti di Ada Negri e tre fogli di appunti sullo sviluppo della poesia della Negri di mano di Guariglia che probabilmente servirono per una relazione tenuta alla Scuola di Coltura cattolica di Treviso nel febbraio del 1940.

Nella prima lettera del 29 dicembre 1939, la Negri ringrazia padre Guariglia per le sue parole appena pubblicate sul periodico «Vita e pensiero». Il punto tuttavia risulta poco chiaro poiché non sono presenti articoli o recensioni di opere negriane sulla rivista negli ultimi mesi del 1939 da parte di Guariglia. Un articolo firmato da Maria Luisa Perduca era invece appar-

quei di casa >>: come voi dite
sulla guida del Vangelo.
Ricordatemi per pre-
gate per me: cioè per mio
lavoro.
Unilipimud
A. Negri

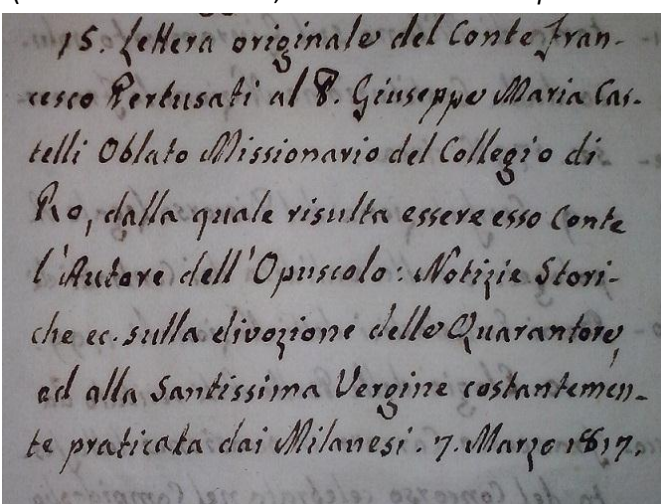
so nel precedente settembre su «Fiamma Viva» (pp. 261-263), rivista anch'essa pubblicata dalla Casa editrice dell'Università. Guariglia risponde confermando che l'interesse verso i testi negriani risale tempo addietro, quando «giovanetto ho sentito parlare di Voi» e la incoraggia a perseverare nella scrittura giacché per i suoi versi ispirati «tante anime lontane dal Cristo ritroverebbero per Voi la luce». La risposta giunge il marzo successivo ed è di rilievo, soprattutto per quel che riguarda la precisazione del tema religioso, che per la poetessa è da leggersi in un percorso di progressivo «avvicinamento a Dio». Per corroborare questa interpretazione, la Negri fa riferimento al libro di don Vincenzo Schilirò, *Itinerario spirituale di Ada Negri* (Milano, Istituto di propaganda libraria, 1938).

L'epistolario, pur nella sua brevità, getta una luce su uno degli ultimi momenti della vita e della scrittura della poetessa e inoltre giunge direttamente a porre l'accento su uno dei nodi cruciali della poesia della Negri, della quale traccia le riflessioni, i timori e persino le paure di un momento storico buio dal quale la poetessa si sentiva sempre più oppressa; tanto che di lì a poco le sue missive saranno vergate con il significativo incipit «Quotidie morior».

(Nella foto: verso di un biglietto manoscritto inviato da Ada Negri a p. Guariglia con l'intestazione "Ada Negri / Accademica d'Italia").

2. Una lettera autografa di Francesco Pertusati nella miscellanea Padri Oblati.

Sulle pagine di questo bollettino siamo tornati più volte a sottolineare gli aspetti di vario interesse che può rivelare la raccolta miscellanea dei Padri Oblati, pervenuta alla Biblioteca d'Ateno all'inizio degli anni Settanta del secolo scorso. Dopo l'autografo di Pietro Verri (cfr. "Talecarte", n. 4), nel vol. 15 della serie I della miscellanea è stata rinvenuta una lettera autografa del conte Francesco Pertusati (1741-1823), largamente attivo nell'ambito dell'Amicizia Cristiana, traduttore e scrittore di molteplici testi di dottrina e devozione cristiana (cfr. Luciano Vaccaro, *I "veri cristiani". Esperienze di*



apostolato laicale a Milano tra Settecento e Ottocento, in Ricerche sulla Chiesa di Milano nel Settecento, a cura di Antonio Acerbi e Massimo Marcocchi, Milano, Vita e pensiero, 1988, pp. 253-304).

La lettera, datata Milano 7 marzo 1818, è indirizzata al p. Francesco Castelli degli Oblati di Rho. Con queste righe, Pertusati invia in omaggio una dozzina di esemplari della seconda edizione di un libriccino «sulla così detta divozione delle 40 ore», scritto «Poco prima della fatale invasion dei Francesi», che tanto dové costare in prima persona anche a Pertusati: venne infatti imprigionato e costretto all'allontanamento da Milano e dalla famiglia. L'opuscolo in questione è intitolato *Due lettere di un parroco vicentino a un giovine cavalier milanese sopra la così detta Divozione delle Quarantore*, apparso per la prima volta nel 1794 e poi ristampato nel 1816. Il testo è generalmente considerato di Pertusati, ma questa lettera consente di stabilirne l'attribuzione con certezza. La missiva prosegue con i saluti di rito, non prima di aver ricordato al p. Castelli di destinare a lui, come di consueto, una stanza nel collegio di Rho per il tempo necessario agli esercizi spirituali.

(Nella foto: particolare della pagina dell'indice manoscritto del vol. 15 della serie I della Miscellanea).

3. Spoglio bibliografico Miscellanea Padri Oblati, Serie I, voll. 11-12

Prosegue in questo numero lo spoglio bibliografico delle voci che compongono la Miscellanea dei Padri Oblati di Rho. Nel numero precedente è comparso l'elenco relativo i voll. 6-10 della serie I. Nelle righe seguenti si procede allo spoglio dei voll. 11-12 della Serie I della Miscellanea. Le parti che sono state sottolineate dal compilatore dell'indice manoscritto originale sono date qui in corsivo.

Miscellanea Padri Oblati di Rho

Serie I, vol. 11:

1. Ab. Carlo Maria *Bonfanti*, Milanese. Sua Predica delle Allegrezze: recitata nel dì di Pasqua in S. Marco di Venezia, e ripetuta alle Gentildonne di S. Zaccaria della stessa Città, 1759.
2. Costituzione di *Benedetto XIV*, in cui sopprime certi Oficj vacabili, ch'erano più di spesa che d'utilità alla S. Sede. 6 Giugno 1741.
3. Deputazione d'una *Congregazione* particolare fatta da *benedetto XIV* per procedere alle ricuse de' Giudici, e al sistema da tenersi nelle cause de' Privilegiati. 27 febbrajo 1742

4. Costituzione di *Benedetto XIV* in cui abolisce ne' Regni di Spagna e di Portogallo i privilegi di *Conventualità* perpetua, ossia di permessi perpetui di sta fuori di Convento, e proibisce il darne altri. 20 Dicembre 1741.
 5. Atti del *Concistoro* segreto tenuto il dì 9 Settembre 1743 da *Benedetto XIV*, in cui dopo consultati i Cardinali su altre cose, passa alla nomina di 24 Cardinali. Satira di Romani sulla scelta d'alcuni di loro.
 6. *Allocuzione*, e creazione d'altri Cardinali fatta da *Benedetto XIV* nel *Concistoro* segreto de' 15 Novembre 1753.
 7. Alla allocuzione dello stesso nel *Concistoro* segreto de' 14 Gennajo 1754, in cui rinuncia egli l'Arcivescovado di *Bologna*, e lo conferisce al Cardinale *Malvezzi*.
 8. Altra *allocuzione* dello stesso nel *Concistoro* segreto de' 22 Aprile 1754 in cui nomina Cardinale Antonino *Sessali* Arciv. Di Napoli.
 9. Cedola di Moto proprio d'esso papa sull'*abolizione* della *carta bollata*. 9 Agosto 1743.
 10. Costituzione dello stesso in cui condanna 5 Proposizioni favorevoli al *Duello*, e aggiunge nuove pene ai *Duellanti*. 10 Novemb. 1752.
 11. Occasione e *parere* dello stesso Papa trasmesso al Card. *Malvezzi* Arcivescovo Di Bologna sulla pratica de' *Matrimonj segreti*. 1755.
 12. Costituzione del medesimo, in cui sopprime il Patriarcato d'*Acquileja*, e vi sostituisce i 2 Arcivescovadi di *Gorizia* e di *Udine*. 6 Luglio 1751. – Trattato e accordo della Repubblica di *Venezia* per essa soppressione, e sostituzione, 1758.
 13. *Allocuzione* di *Clemente XIII* nel *Concistoro* segreto de' 24 Settembre 1759 in cui nomina 22 Cardinali.
 14. *Apparato letterario* con cui fu ricevuto l'Arcivescovo Card. *Pozzobonelli* nella sua prima visita al *Collegio Elvetico* nel 1745.
 15. Preci solite recitarsi nelle Congregazioni Generali degli *Oblati*.
 16. Difesa de' *Carmelitani* scalzi di S. Carlo contro i *Gesuiti* del Collegio de' Santi *Girolamo* e *Francesco Saverio* di Genova, che sotto titolo de' Privilegi delle loro Scuole impedivano ad essi la fabbrica cominciata dal loro Convento, 1676.
 17. Visita delle *Carceri di Milano*, e stato dei detenuti nel 1770.
 18. Elogio Funebre fatto all'Imperatore *Francesco I* dall'Oblato Penitenzier Maggiore *Mallacchia Mascheroni* in occasione delle triduane solenni Esequie celebrate nella Metropolitana di Milano nell'Aprile 1835.
 19. Ceremoniali per le Solennità dell'*Incoronazione* dell'Imperatore *Ferdinando II* in Re Lombardo-Veneto, 1838.
 20. Disertazione del Conte *Diego Rubin* sui *Teatri*, 1754.
-
- Serie I, vol. 12:**
1. Costituzione del Papa *Clemente XIII* in cui dà varj *proverdiamenti* da osservarsi negli Stati Ecclesiastici per quando succeda la *morte del Papa*, 25 Giugno 1759.
 2. Decisione dello stesso *Clemente XIII* per aggiustamento del *contratto d'affitto del palagio di S. Eufemia* nel Regno Napolitano dato dal Tesoro comune della Religione Gerosolimitana pel tempo di 3 vite ai fratelli *Parisio* in pregiudizio del suo proprio *Bali Francesco Pappalettere*. 23 Ottobre 1758.
 3. Decisione della lite tra l'*Università de' Macellari* di Roma e quella de' *Vaccinari* per le pelli delle bestie. 11 Marzo 1761.
 4. Cedola di Moto proprio con cui *Clemente XIII* dichiara di non competere ai *Governatori di Perugia* il diritto di Segnatura. 27 Settembre 1761.
 5. Breve di *Clemente XIII* ai Presidenti del Monte di Pietà di *Bologna* in occasione della nuova nomina dei così detti *Turroni*, ossia i *Notaj*. 11 Agosto 1764.
 6. Cedola di Moto proprio di *Clemente XIII* in cui fissa il modo d'*autenticare le Scritture* dei Monti di Pietà, e delle *Procure*, 30 Agosto 1764.
 - 7.

Chirografo di *Clemente XIII* per approvazione e conferma della concordia stipulata tra l'Università de' *Pellari* e quella de' *Vaccinari* di Roma, 7 Maggio 1768.

8.
Chirografo dello stesso per l'estensione dell'*Offerta del Calice* e 4 torcie a 16 Chiese di più col ribasso di quella d'altre 26. 30 Settembre 1768.

9.
Schedola di Moto proprio di *Clemente XIV* sul regolamento intorno all'esazione della *Tassa fissa delle Strade*. 30 Aprile 1770.

10.
Editto di *Clemente XIV* sull'estinzione de' debiti del *Conto privilegiato* delle comunità. 3 Aprile 1773.

11.
Allocuzione di *Clemente XIV* nel Concistoro segreto de' 17 Gennaio 1774, in cui dà notizia del *ricuperato possesso* d'Avignone, Contado Venessino, Benevento e Pontecorvo.

12.
Supplica e Rescritto per la facoltà d'avere e dispensare varie *Indulgenze in articulo moris* e di S. Brigida agli *Abbatì Cassinesi* in occasione del loro Capitolo Generale tenuto in S. Giustina in Padova nel Maggio 1772.

13.
Chirografo di *Pio VI* sopra la fissazione del numero delle Botteghe degli esercenti l'arte di *Pellaro*, che si riducono a 10. 6 Settembre 1775.

14.
Item sopra i Mercanti *Vaccinari*, che si riducono a 24. 27 Settembre 1775.

15.
Chirografo di *Pio VI* al Cardinale Ignazio Ludovisi Boncompagni Delegato Apostolico della Commissione delle Acque nelle tre Provincie di Bologna, Ferrara e Romagna sui nuovi provvedimenti pel compimento de' lavori a riparo de' danni cagionati dallo sregolato corso delle *acque*. 22 Febbraio 1766.

16.
Chirografo di *Pio VI* al Presidente delle Dogane e Grascia Vincenzo Maria Altieri su diverse providenze riguardanti le arti di *Pizzicaroli, Caciari, Salumari, Norcini e Fruttaroli* di Roma. 3 Marzo 1776.

17.
Decreto di *Pio VI* pubblicato dal Cardinal Camerlengo Carlo Rezzonico, i cui si concede l'uso della *Zimarra*, o *Rubone* ai Consoli residenti del Tribunale d'Agricoltura, 4 Giugno 1776.

18.
Chirografo di *Pio VI* diretto al Tesoriere Generale Guglielmo Pallotta sul *rimborso* alla Camera Apostolica dei *prestiti* fatti

alle Comunità dello Stato Ecclesiastico per le spese insolite e casi straordinarij. 7 Agosto 1776.

19.
Moto proprio di *Pio VI* con cui si restituisce il Corso delle *Poste* sull'antica Strada Flaminia, detta del *Furto*. 12 Settembre 1776.

20.
Cedula di Moto proprio di *Pio VI* sulla *Gabella del Registro* di Ferrara. 9 Gennaio 1777.

21.
Chirografo di *Pio VI* pubblicato dal card. Giraud per la *Delegazione de' Giudici* nelle contese sugli *accordi pel lavorerio* della Campagna Romana. 16 Febbrajo 1777.

22.
Chirografo di *Pio VI* al Card. Camerlengo Carlo Rezzonico sulla fissazione del numero delle *Botteghe de' Maestri Sartori, Bustari, e Giupponari* di Roma. 16 Maggio 1777.

23.
Moto proprio di *Pio VI* pubblicato dal Card. Pallotta Pro-Tesoriere Generale per l'*abolizione de' Pedagi, e Gabelle di transito* nelle S. Provincie di Romagna. 7 Giugno 1777.

24.
Moto proprio di *Pio VI* per conferma alla *Compagnia de' Cochieri* di Iusprivativo dello *Scorico* de' Cavalli, Muli e Giumentì, che muojono in Roma, e ne' contorni. 22 Ag. 1777.

25.
Chirografo di *Pio VI* pubblicato dal Presidente delle Strade Paolo Girolamo Massei sul pagamento della *Tassa fissa delle Strade Consolari*. 16 Febbrajo 1777.

26.
Moto proprio di *Pio VI* per l'*abolizione de' pesi, e gabelle* della comunità di *Montalto* ed incamerazione de' di lei proventi. 8 Aprile 1778.

27.
Chirografo di *Pio VI* col quale *privilegia il Collegio de Scrittori dell'Archivio* della Curia Romana, e dà dei provvedimenti pel buon governo del medesimo. 30 Giugno 1779.

28.
Chirografo di *Pio VI* in dichiarazione dell'altro sul pagamento della *Tassa fissa delle Strade Consolari*. 3 Ottobre 1780.

29.
Moto proprio di *Pio VI* per l'imposizione di 2 *Tasse*, l'una sui Testamenti o Codicilli, l'altra su ciascuna somma di mosto, o vino applicate in sollievo dell'*Ospitale degli Esposti*. 6 Aprile 1784.

30.
Condanna del libro d'*Eybel* sulla Confessione auricolare. 11 Novembre 1784.

- 31.**
Condanna d'un libro Tedesco che forma una Profession di Fede adattata a tutte quante le Religioni. 17 Novembre 1784.
- 32.**
Condanna del libro Cos'è il Papa. 28 Novembre 1786.
- 33.**
Parere di Pio VI al Clero universale di Francia. 13 Aprile 1791.
- 34.**
Dottorato in Sacra Teologia conferito all'Oblato Gio. Battista Besana, 1679.
- 35.**
Tabellionato, ossia Notariato conferito al medesimo, 1679.
- 36.**
Osservazioni sul Toties Quoties che si asserisce annesso all'Indulgenza della Porziuncola. Scrittura del P. Gio. Pietro Bellati Oblato Missionario del Collegio di Ro.
- 37.**
Rimostranza degli Abbati e Deputati al governo della Città di Pavia sopra il troppo aggravio loro addossato col nuovo Censimento.
- 38.**
Dissertazione latina di Gio. Battista Passeri sopra la statua di bronzo d'un fanciullo Etrusco fatta mettere dal Papa Clemente XIV nel Museo Vaticano. 1771.
- 39.**
Risposta a controrisposta sul punto d'una fondazione in Busto Arsizio di Padri Capuccini. 1753.

Come consultare gli archivi culturali

Le carte conservate presso la Biblioteca d'Ateneo sono consultabili facendo specifica richiesta da indirizzare per iscritto alla Direzione della Biblioteca della sede di Milano. La consultazione si concede su appuntamento, presso la Sala di Consultazione "G. Billanovich". Non è consentita la duplicazione dei documenti con alcuno strumento (fotocopie, fotografie, ecc.). Sono consultabili esclusivamente i documenti che sono stati sottoposti a ordinamento e/o inventariazione. Le carte non ancora ordinate risultano dunque rigorosamente escluse dalla consultazione.

Per gli utenti esterni è necessaria, oltre a una lettera di presentazione di un docente, anche l'iscrizione alla Biblioteca d'Ateneo.

Per quanto riguarda la citazione o la pubblicazione dei documenti o di loro parti, la Biblioteca d'Ateneo della Sede di Milano fa riferimento alla normativa vigente in termini di archivi e di diritto d'autore.

Per approfondimenti consultare la pagina web: <http://biblioteche.unicatt.it/milano-manoscritti-e-fondi-speciali-norme-per-la-consultazione>.

Il numero 5 di "Tralecarte", a cura di Paolo Senna, è stato chiuso in redazione il 1° luglio 2014. Le immagini sono di proprietà dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano; ne sono vietati la riproduzione e ogni tipo di sfruttamento economico.